COMUNE DI BOSA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 11/05/2023

ORIGINALE

Oggetto:	**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO FINANZIARIO 2023/2025 E SUOI ALLEGATI EX D.LGS 118/2011**

L'anno duemilaventitre questo giorno undici del mese di maggio, alle ore 19:10, nella sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in seduta Pubblica, di 1° convocazione

CASULA PIERO FRANCO	SINDACO	Presente
MARRAS ALFONSO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MARONGIU MAURA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARIANI MARIA CARMEN	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PINTUS PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
NAITANA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CAMPUS MARIA GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LEDDA FEDERICO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
VADILONGA VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BRUNDU DANIELA MARIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DERIU ROBERTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PUTZULU LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
CARLINI ANNA MARIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
ACCA ROSALIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MASTINU CLAUDIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
NAITANA ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SANNA SALVATORE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 12e assenti n. 5

N. 21 del 11/05/2023

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PUGGIONI CATERINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta e procede a fare alcune comunicazione, in prosecuzione comunica che si deve procedere all'esame del primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2025 e i suoi allegati"

Partecipa alla seduta l'Assessore Tecnico Prof. Silvano Cadoni.

Espone l'Assessore Maura Marongiu che da lettura della proposta di deliberazione;

Intervengono alla discussione i consiglieri Sanna Salvatore, Marco Naitana, Il Sindaco, Paola Pintus e l'assessore Silvano Cadoni

Esce alle ore 19:46 il consigliere Naitana Alessandro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con il Decreto del Ministero dell'Interno è stato differito al 31/05/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l'esercizio provvisorio.

Rilevato che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.
- Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.
- L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 04/04/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 20del 09/05/2023, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. successivamente,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04/05/2023 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Premesso che:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/20119 e DM 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze e degli obiettivi di gestione da perseguire;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto che il Comune di Bosa non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto:

- il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

- il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, così come chiarito dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 20/2019;

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

- il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

- Il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto dall'ufficio ex comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevata la competenza del Consiglio in merito al contenuto del presente deliberando;

Richiamati:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 principio contabile applicato della programmazione;
- Dato atto che

Acquisti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, nell'esercizio delle proprie competenze di cui all'articolo 153 del TUEL;
- il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- Acquisiti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, trascritti in calce alla presente deliberazione;

con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Sanna) espressi in forma palese mediante alzata di mano

DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011,

Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che il presente deliberato, costituisce altresì adempimento sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio per il triennio 2023/2025 ex art. 193 D.Lgs 267/2000;

Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013 e di trasmetterne le risultanze in modalità informatica sulla piattaforma BDAP.

con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Sanna) espressi in forma palese mediante alzata di mano

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs.n.267/2000.

Si dà atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente.

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO FINANZIARIO 2023/2025 E SUOI ALLEGATI EX D.LGS 118/2011

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 10.05.2023 **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

DOTT.SSA MICHELA MADDALENA PIRAS

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 10.05.2023 **IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

DOTT.SSA MICHELA MADDALENA PIRAS

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Sig. PIERO FRANCO CASULA	**DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.